

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti provvisoriamente stoccati presso i “Depositi Temporanei” di competenza della DT9 da avviare principalmente a “RECUPERO” e di rifiuti contenenti amianto rinvenuti lungo la tratta autostradale di competenza della Direzione 9° Tronco di Autostrade per l'Italia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

NORME TECNICHE

cicicicic

1.PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche – vuole fornire gli elementi tecnico-economici del “*Servizio di ritiro, trasporto e conferimento finale ad impianti autorizzati allo stoccaggio/recupero e/o smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi*” derivanti dalle attività di manutenzione del corpo autostradale, stoccati provvisoriamente presso i Depositi Temporanei dislocati lungo la rete autostradale di competenza della DT9° e per il servizio di rimozione, confezionamento, trasporto e smaltimento di rifiuti contenenti amianto abbandonati da ignoti lungo le tratte autostradali di competenza.

2.SCOPO DEL SERVIZIO

Lo scopo del servizio di cui al precedente punto 1., è di assicurare, nel periodo contrattuale, il prelievo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti (elencati all'art. 3, punto 3.a, del presente Capitolato), provenienti da attività internalizzate dalla Committente, nell'ambito del mantenimento in esercizio, della piattaforma autostradale e delle sue pertinenze e da materiali “pericolosi” abbandonati da ignoti.

Secondo quanto indicato nella parte IV del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., in materia di “Gestione dei Rifiuti”, la finalità principale della Committente è di favorire il conferimento dei rifiuti, presso impianti di destinazione volti al recupero e/o trasformazione degli stessi e di limitarne lo smaltimento finale.

Ai sensi dell'art. 184 del sopracitato Decreto, rifiuti prodotti dall'esercizio dell'autostrada possono genericamente essere così classificati:

❖ secondo l'origine, in:

1. Rifiuti urbani

- rifiuti provenienti da spazzamento delle strade
- rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico provenienti da spazzamento delle strade
- rifiuti vegetali provenienti da aree a verde

2. Rifiuti speciali

- rifiuti derivanti dall'attività di demolizione, costruzione nonché da attività di scavo
- rifiuti derivanti da attività di servizio
- veicoli a motore e loro parti (gomme, pezzi carrozzeria, etc.)

❖ secondo le caratteristiche di pericolosità, in:

3. non pericolosi:

- rifiuti da attività di servizio di natura non pericolosa
- veicoli a motore e loro parti

4. pericolosi:

- rifiuti da attività di servizio di natura pericolosa
- materiali da costruzione contenente amianto
- rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

3.TIPOLOGIA DEI RIFIUTI (CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI)

Si elencano di seguito i CER dei rifiuti rientranti nel servizio:

- 060311* Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
- 060313* Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
- 060314 Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311* e 060313*
- 080119* Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 080120 Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119*
- 080318 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*
- 120114* Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose
- 130205* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
- 130208* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 150101 Imballaggi in carta e cartone
- 150102 Imballaggi in plastica
- 150103 Imballaggi in legno
- 150104 Imballaggi metallici
- 150105 Imballaggi compositi
- 150106 Imballaggi in materiali misti
- 150107 imballaggi di vetro
- 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 150111* Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti
- 150202* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
- 150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*
- 160103 Pneumatici fuori uso
- 160104* Veicoli fuori uso
- 160106 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
- 160122 Componenti non specificati altrimenti
- 160209* Trasformatori e condensatori contenenti PCB

- 160210* Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209*
- 160211* Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburanti, HCFC, HFC
- 160212* Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
- 160213* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*
- 160214 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a
- 160213*
- 160215* Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
- 160216 Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*
- 160601* Batterie al piombo
- 160602* Batterie al nichel-cadmio
- 160603* Batterie contenenti mercurio
- 160604 Batterie alcaline (tranne 160603*)
- 160605 Altre batterie ed accumulatori
- 160606* Elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
- 161001* Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose
- 161002 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 160101*
- 170301* Miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- 170302 - Granulato di conglomerato bituminoso diverso da quelle di cui alla voce 170301*
- 170401 Rame, bronzo, ottone
- 170402 Alluminio
- 170403 Piombo
- 170405 Ferro e acciaio
- 170406 Stagno
- 170407 Metalli misti
- 170409* Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
- 170410* Cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
- 170411 Cavi, diversi di cui alla voce 170410*
- 170503* Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
- 170504 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*
- 170601* Materiali isolanti, contenenti amianto
- 170603* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
- 170604 Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*
- 170605* Materiali da costruzione contenenti amianto
- 170801* Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
- 170802 Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801*
- 170901* Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio

170902*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*- 170902* e 170903*
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108*
190809	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190810*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diversi da 190809
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*
191301*	Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni contenenti sostanze pericolose
191302	Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301*
200101	Carta e cartone
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200201	Rifiuti biodegradabili
200303	Residui della pulizia stradale
200304	Fanghi delle fosse settiche
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature
200307	Rifiuti ingombranti

4.DEPOSITI TEMPORANEI, TRATTE DI COMPETENZA, RIFIUTI PROVVISORIAMENTE STOCCATI

I rifiuti prodotti e/o raccolti dal personale della Committente, vengono "temporaneamente" collocati presso i "depositi temporanei" localizzati lungo le tratte autostradali di competenza della Direzione 9° Tronco di Autostrade per l'Italia, come di seguito specificati:

- A/23 Udine-Tarvisio Deposito Temporaneo di Carnia prog. Km 59+617
- A/23 Udine-Tarvisio Deposito Temporaneo di Pontebba prog. Km 92+396

- A/23 Udine-Tarvisio Deposito Temporaneo di Tavagnacco prog. Km 26+000
- A/27 Venezia-Belluno Deposito Temporaneo di Treviso Nord prog. Km 22+600
- A/27 Venezia-Belluno Deposito Temporaneo di Nove prog. Km 63+130

Mentre, per quanto riguarda il rinvenimento di rifiuti abbandonati e materiale contenente amianto, le tratte autostradali di competenza del 9° Tronco di Autostrade sono le seguenti:

- A/23 Udine-Tarvisio dal km 18+549 al km 119+925
- A/27 Venezia-Belluno dal km 0+000 al km 82+500

5.DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE VARIE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

L'Impresa aggiudicataria del Servizio dovrà provvedere alla fornitura di idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti presso le aree indicate al punto 4) del presente Capitolato.

I contenitori a insindacabile richiesta della Committente, dovranno essere dotati di dispositivo di protezione dagli agenti atmosferici (es. coperchio, telo impermeabile dotato di dispositivo di tipo "copri scopri") e posizionati dall'Impresa appaltatrice presso i centri di raccolta di cui al punto 4) del presente Capitolato previo accordi con i Responsabili dei Centri Esercizio.

Resta, comunque facoltà della Committente l'utilizzo di "cassoni" di propria proprietà e richiedere all'Impresa affidataria del servizio lo smaltimento del rifiuto ivi contenuto.

Il materiale di risulta dalle attività di manutenzione del nastro autostradale viene accumulato dal personale della Committente o da soggetti terzi autorizzati, in appositi contenitori (cassoni – big-bags ecc.) messi a disposizione dall'Impresa aggiudicataria del Servizio, che dovrà, in seguito, provvedere al loro prelievo, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati, entro il termini utile stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tutti i rifiuti raccolti nei depositi temporanei dovranno essere conferiti a impianti autorizzati entro un periodo massimo di tre mesi.

Nel caso di materiali contenenti amianto, rinvenuti lungo le tratte autostradali di competenza della Committente, l'Impresa aggiudicataria, dovrà attuare tutte le procedure relative alla messa in sicurezza, confezionamento, movimentazione, rimozione, trasporto e conferimento presso centri di raccolta autorizzati, secondo le norme di Legge vigenti in materia.

Nello specifico, il materiale dovrà essere incapsulato con adeguato fissante ed avvolto in teli di materiale plastico di adeguata consistenza e spessore con l'ausilio di mano d'opera, all'uopo formata, con specifico attestato di abilitazione, da presentare in fase di aggiudicazione.

Prima di effettuare l'intervento l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare copia della richiesta effettuata all'autorità competente e al termine dell'intervento dovrà trasmettere copia del formulario di avvenuto smaltimento e le relative autorizzazioni (ad esempio impianto di destino, intermediario, etc).

In particolare, a seconda della tipologia, delle quantità e della localizzazione del rifiuto da rimuovere, l'Impresa appaltatrice dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature diverse (braccio caricatore, autocarro con pianale, sponda mobile, etc) debitamente autorizzati al trasporto di tali rifiuti.

6. QUANTITA' PRESUNTE

Le quantità riportate nella tabella che segue rappresentano un dato indicativo relativo ad un anno; quindi potrebbero variare in più od in meno in funzione delle esigenze operative della Committente.

Non viene, pertanto, assicurato, nell'ambito del presente rapporto contrattuale, alcun minimo fatturabile.

CODICE CER – Rifiuti prodotti anno 2017 (elenco indicativo)

RIFIUTI PRODOTTI	TOTALE	A23	A27	DT9
080318 / Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	19,00 kg			19,00 kg
120114 / fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	1.520,00 kg	1.520,00 kg		
130205 / scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorura	520,00 kg	300,00 kg	220,00 kg	
150101 / imballaggi in carta e cartone	3.490,00 kg	1.400,00 kg	2.090,00 kg	
150106 / imballaggi in materiali misti	191.580,00 kg	115.250,00 kg	76.330,00 kg	
150110 / imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.092,00 kg	352,00 kg	740,00 kg	
150202 / assorbenti, materiali filtranti	240,00 kg	225,00 kg	15,00 kg	
150203 / assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, div. da 15 02 02	148,00 kg	128,00 kg	20,00 kg	
160103 / pneumatici fuori uso	9.600,00 kg	8.150,00 kg	1.450,00 kg	
160213 / Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	392,00 kg	132,00 kg	260,00 kg	
160214 / apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1.639,00 kg	1.139,00 kg	500,00 kg	
160216 / componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	1.580,00 kg	1.580,00 kg		
160601 / batterie al piombo	1.506,00 kg	1.074,00 kg	432,00 kg	

RIFIUTI PRODOTTI	TOTALE	A23	A27	DT9
160602 / batterie al nichel-cadmio	112,00 kg	22,00 kg	90,00 kg	
160604 / batterie alcaline (tranne 160603)	109,00 kg	67,00 kg	42,00 kg	
161002 / rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	300,00 kg	300,00 kg		
170402 / alluminio	900,00 kg	900,00 kg		
170405 / FERRO E ACCIAIO	40.030,00 kg	26.020,00 kg	14.010,00 kg	
170411 / Cavi	124,00 kg	9,00 kg	115,00 kg	
190810 / miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, div. da 19 08 09	132.420,00 kg	82.730,00 kg	49.690,00 kg	
190813 / fanghi cont. sost. seric. prodotti da altri tratt. delle acque reflue industriali	69.710,00 kg	34.970,00 kg	34.740,00 kg	
191301 / rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	1.400,00 kg	1.400,00 kg		
200101 / carta e cartone	8.992,00 kg		92,00 kg	8.900,00 kg
200121 / Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	135,00 kg	135,00 kg		
200303 / Residui della pulizia stradale	138.420,00 kg	77.860,00 kg	60.560,00 kg	
200304 / fanghi delle fosse settiche	199.320,00 kg	12.040,00 kg	187.280,00 kg	

7.PROCEDURA PER LA MOVIMENTAZIONE RIFIUTI

La procedura che l'Impresa appaltatrice, dovrà adottare per la movimentazione dei rifiuti stoccati presso i nostri "depositi temporanei" è la seguente anche in considerazione dell'abrogazione del sistema di rintracciabilità SISTRI (DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135):

RIFIUTI NON PERICOLOSI: provvederà alla compilazione del formulario di identificazione del rifiuto per conto e a nome di Autostrade per l'Italia Spa nella sezione del produttore del rifiuto, inserendo i dati ricevuti dalla Committente stessa.

RIFIUTI PERICOLOSI: provvederà alla compilazione del formulario di identificazione del rifiuto per conto e a nome di Autostrade per l'Italia Spa nella sezione del produttore del rifiuto, inserendo i dati ricevuti dalla Committente stessa.

L'Impresa appaltatrice è responsabile della corretta e completa compilazione della documentazione sopra ricordata; inoltre, detta documentazione dovrà essere consegnata ai referenti territoriali (Centri Esercizio A/23 ed A/27 o Ufficio Manutenzione Ordinaria della Committente) nei termini previsti dall'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i..

8. REQUISITI ED ATTREZZATURE

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Per l'assunzione del servizio sono richiesti i seguenti titoli abilitativi, rilasciati dall'Albo gestori ambientali, per le categorie sotto elencate:

1. categoria 1 classe E o superiore sottocategoria D1 (raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale), D6 (raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade extraurbane e sulle autostrade);
2. categoria 4 classe E o superiore - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
3. categoria 5 classe E o superiore - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;
4. categoria 8 classe E o superiore - attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione;
5. categoria 10A classe E o superiore - attività di bonifica di beni contenenti amianto.

Le macchine operatrici che l'Appaltatore impiegherà nell'esecuzione del servizio dovranno preventivamente essere visionate ed approvate dalla Committente.

Tutti i mezzi dovranno risultare regolarmente collaudati presso la MCTC per la circolazione su strade ed autostrade, disporre di carta di circolazione aggiornata, essere attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante composto da una o più sorgenti luminose e avvisatore acustico di retromarcia.

I mezzi operativi dovranno comunque essere in linea con le più moderne tecnologie, in grado di eseguire a regola d'arte le operazioni richieste, perfettamente funzionanti ed in ottime condizioni, garantite da revisioni costanti e manutenzione periodica.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà condizionata alla verifica degli autoveicoli proposti.

9. DURATA DEL CONTRATTO - OPZIONE

Il Servizio avrà durata di quattro anni dalla data del verbale di inizio attività che sarà redatto dal RUP/DEC dell'appalto.

10. NORME DI SICUREZZA

Il Servizio oggetto del presente appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

1)Le attività potranno avere inizio solo dopo che la Committente, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 abbia promosso la cooperazione ed il coordinamento attraverso:

- l'elaborazione del DUVRI (Documento Unico Rischi Interferenze) allegato al contratto d'appalto;

- l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza;
- lo scambio di informazioni sui rischi da interferenza attraverso una riunione di cooperazione e coordinamento specifica;

1) L'Appaltatore:

- abbia consegnato il Piano operativo di sicurezza in cui siano indicate le fasi di dettaglio di attuazione del servizio appaltato, la relativa valutazione dei rischi, la tipologia dei DPI utilizzati, l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'effettuazione del servizio.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il Servizio oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte, utilizzando macchine e attrezzature in ottimo stato di funzionamento e rispondenti alle normative di legge vigenti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, pianificando gli interventi a tal fine diretti.

11. IMPIANTI DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del "Servizio", dovrà presentare l'elenco degli Impianti di recupero e/o di smaltimento utilizzati per il conferimento dei rifiuti i quali dovranno essere possibilmente i più vicini ai luoghi di deposito temporaneo, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico e degli impianti esistenti sul territorio.

L'elenco degli Impianti di recupero e/o di smaltimento utilizzati per il conferimento dei rifiuti dovrà essere completata con indicazione dei loro estremi autorizzativi (autorizzazione, decreto, tipo di autorizzazione data di rilascio e data di scadenza). Si richiede inoltre copia completa dell'autorizzazione e copia dell'accettazione della garanzia finanziaria a favore dell'Ente che autorizza (quando prevista).

Gli impianti proposti per i Servizi e contrattualizzati dall'Appaltatore, dovranno risultare autorizzati per tutta la durata del Contratto, per le attività di gestione dei rifiuti previsti dal presente capitolato e nel rispetto della normativa ambientale nazionale e regionale (Friuli Venezia Giulia e Veneto) vigente.

Le autorizzazioni previste dalla normativa ambientale vigente, rilasciate per gli impianti utilizzati nei servizi di gestione, dovranno comprendere i codici CER utilizzati dal Committente.

Si precisa che non sarà consentito l'utilizzo di Impianti diversi da quelli dichiarati in sede di consegna del "Servizio", se non in caso di comprovata forza maggiore.

In ogni caso la sostituzione dell'Impianto, in corso di esecuzione del contratto, dovrà essere richiesta con comunicazione scritta, corredata della relativa autorizzazione ed accettata, in modo esplicito, dalla Committente.

Resta inteso comunque che, eventuali sostituzioni di Impianto di smaltimento non comporteranno alcun costo aggiuntivo, per la Stazione Appaltante, né direttamente né indirettamente.

12. GESTIONE AMMINISTRATIVA PER CONTO DELLA COMMITTENTE

Si intendono compresi, nell'importo contrattuale, tutti i costi diretti ed indiretti relativi alla gestione delle pratiche amministrative, ad esempio:

- compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti sulla base delle informazioni ricevute dalla committente e sulla base delle schede di caratterizzazione dei rifiuti elaborate dalla Committente;
- compilazione delle schede di omologa per il conferimento agli impianti di destino (che verranno approvate e sottoscritte dalla Committente).

In caso di inosservanza e/o ritardo potranno essere applicate le penali nella misura prevista nel presente capitolato, fatto salvo il recupero del maggior danno subito.

13. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore :

1. è tenuta ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del Servizio, in conformità alla normativa vigente, vigilando sul corretto afflusso del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
2. dovrà garantire l'intervento con i mezzi ed il personale richiesto su chiamata, anche telefonica, da parte della Direzione di esecuzione del contratto, entro 24 ore dalla chiamata stessa;
3. dovrà garantire l'intervento con i mezzi ed il personale richiesto su chiamata, anche telefonica, in situazioni di emergenza per sversamenti a seguito sinistro, entro 1 ora dalla chiamata stessa effettuata dalla Sala Radio o dal referente operativo della Committente;
4. dovrà fornire copia delle autorizzazioni atte al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto, nonché copia delle autorizzazioni relative agli Impianti di destino ove i rifiuti verranno conferiti. Si precisa che, i mezzi utilizzati nel servizio oggetto del presente Capitolato, dovranno risultare iscritti all'albo gestori ambientali per la gestione dei rifiuti pericolosi; questo obbligo vige per tutta la durata del contratto.
5. è, altresì, tenuta a segnalare preventivamente la presenza del proprio personale nelle stazioni e lungo le tratte autostradali di competenza della Committente, alla Direzione dell'Esecuzione del Servizio per il relativo benessere, in caso di intervento su chiamata;
6. dovrà provvedere affinché i mezzi, le attrezzature ed i contenitori (cassoni con coperchio) da impiegare corrispondano, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle

leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. In particolare, dovranno essere scarrabili, chiusi con coperchio e chiaramente identificabili. In mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio. Qualora la Direzione dell'Esecuzione del Servizio abbia rifiutato una qualsiasi provvista, perché non ritenuta non adatta all'impiego, l'Appaltatore dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute;

7. avrà cura nelle operazioni di svuotamento/sostituzione dei contenitori (cassoni) mantenendo l'area di lavoro pulita nonché segnalare immediatamente alla Direzione dell'Esecuzione del Servizio eventuali anomalie riscontrate;
8. dovrà sottostare all'osservanza delle disposizioni in vigore ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
9. dovrà adempiere a tutti gli obblighi e oneri a suo carico per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori disposti dalle leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
10. dovrà, provvedere al pagamento del pedaggio in autostrada per tutti i mezzi impegnati nel Servizio;
11. dovrà osservare le disposizioni contenute nel "Disciplinare Cantieri ASPI". In particolare si ribadisce l'assoluto divieto, per qualsiasi veicolo, di eseguire manovre soggette ad autorizzazioni da parte della Società ai sensi dei commi 5, 12 e 13 dell'art. 176 del Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. n.285 del 30.04.1992. Tali manovre potranno essere eccezionalmente consentite con specifica autorizzazione della Società e sono in ogni caso subordinate all'osservanza integrale delle norme di sicurezza. L'Impresa è tenuta a presentare formale richiesta di autorizzazione qualora la tipologia del lavoro da eseguire necessiti di dette manovre. L'inosservanza delle disposizioni potrà determinare, oltre alle conseguenze di legge, la risoluzione del contratto e l'esclusione dal Servizio, a richiesta della Società, del responsabile dell'inosservanza stessa.
12. per quanto riguarda la gestione di materiali contenenti amianto, ad operazione di prelevamento avvenuta, l'Appaltatore dovrà fornire copia del Piano di lavoro (a spese della Committente) presentato all'Azienda sanitaria di riferimento unitamente ad una Relazione del lavoro effettuato; inoltre, dovrà osservare integralmente le disposizioni del D.M. del 06.09.1994 – Ministero della Salute e s.m.i. recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3, e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27 marzo 1992 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e Decreto Ministeriale 20 agosto 1999, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.;
13. dovrà prontamente adeguarsi ad eventuale nuova disciplina giuridica che potrà essere emanata durante il periodo di vigenza contrattuale, sollevando la Committente da qualunque responsabilità al riguardo.

14. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Committente, a mezzo del RUP/DEC, potrà eseguire verifiche sull'andamento del servizio sia autonomamente sia di concerto con l'Appaltatore; in tale occasione sarà redatto il "Verbale di controllo sulla qualità nell'esecuzione del Servizio".

15. PENALI

Per ritardi sull'esecuzione del Servizio commissionato, mancati interventi o interventi non conformi alle prescrizioni, si applicheranno le seguenti penali:

a. assenza di monitoraggio dei depositi temporanei nell'arco di un trimestre, rilevata a seguito di eccessivo stoccaggio dei rifiuti,

per ogni volta **€. 200,00.=**

b. difformità nella gestione della bonifica materiali contenenti amianto,

per ogni volta **€. 250,00.=**

c. ritardo rispetto ai tempi massimi di intervento a chiamata, previsti/richiesti dalla
COMMITTENTE

per ora di ritardo **€.100,00.=**

d. per esecuzione non a regola d'arte di intervento a chiamata, previsto/richiesto dalla
COMMITTENTE

per ogni volta **€. 250,00.=**

e. mancata trasmissione 4° copia FIR nei termini previsti dalla normativa di riferimento

per giorno di ritardo **€.50,00.=**

Il processo di applicazione delle penali è il seguente:

- rilevazione del mancato/ritardato o non conforme intervento – a cura della Direzione del Servizio;
- contestazione del mancato/ritardato o non conforme intervento – a cura della Direzione del Servizio;
- riscontro dell'Appaltatore a giustificazione del disservizio
- analisi del riscontro a cura del RUP/DEC della Committente;
- addebito della penalità definitivamente accertata in occasione di qualsiasi certificato di pagamento successivo all'anomalia.

16. INTERVENTI STRAORDINARI

Gli interventi straordinari verranno, in fase di validità del Contratto, quando si rendesse necessario effettuare la gestione (raccolta e trasporto per conferimento a impianti autorizzati) di rifiuti non appartenenti alle categorie CER individuate all' art. 3 del presente Capitolato.

In questi casi, la Committente e l'Impresa Appaltatrice concorderanno un Nuovo Prezzo, ai sensi di legge.

La Committente, attraverso i Centri Esercizio A/23 ed A/27 o Ufficio Manutenzione Ordinaria della Committente, ordinerà all'Impresa gli interventi richiesti tramite mail o telefonata nel caso di intervento urgente, a cui farà seguito l'emissione di un Ordinato di Lavoro.

L'intervento urgente in situazioni di criticità per la sicurezza del traffico potrà essere richiesto telefonicamente anche dalla Sala Radio della Committente.

L'Impresa dovrà essere sul luogo dell'intervento per il recupero del materiale disperso o abbandonato entro 1 ora dalla chiamata.

Solo successivamente, ciascun intervento, sarà formalizzata con l'emissione di apposito ordinativo.

L'Impresa appaltatrice non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini impartiti dal DEC.

Per quanto riguarda le attività di rimozione dei rifiuti abbandonati dalle aree di pertinenza autostrade si segnala che la Committente al rinvenimento dei rifiuti abbandonati provvederà alla messa in sicurezza dei rifiuti abbandonati per darne immediata comunicazione all'appaltatore per la loro rimozione.

Gli interventi di caratterizzazione e rimozione dei rifiuti saranno valutati di volta in volta e l'Impresa appaltatrice dovrà garantire l'organizzazione di mezzi e personale per la gestione dei rifiuti e/o MCA e per il loro conferimento a impianti autorizzati ovvero effettuazione delle analisi di caratterizzazione e redazione delle schede di omologa e l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni richieste.

Al termine dell'intervento copia della documentazione attestante la gestione dell'intervento e degli smaltimenti dovranno essere consegnati al DEC.

17. TRASPORTI

Tutti i trasporti effettuati per conto della Committente dovranno essere compensati all'interno del costo di smaltimento dei rifiuti ad eccezione di quelli indicati nell'elenco prezzi e che verranno calcolati ad €/km a partire dal luogo di prelievo del rifiuto sino all'impianto di destino; i chilometri riconosciuti saranno previsti negli ordinativi di lavoro emessi dal DEC.

18. MANODOPERA

Durante la valenza contrattuale potrà essere richiesto all'Impresa l'impiego di manodopera comune per attività di cernita di rifiuti all'interno dei nostri depositi temporanei.

A tal proposito, l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare al DEC entro massimo due giorni lavorativi dal termine delle prestazioni, copia dei rapportini di lavoro che dovranno riportare in dettaglio il deposito temporaneo ove è stato eseguito l'intervento, quantità di persone impiegate, le ore per giorno di impegno per ogni operatore.

19. SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA N.	NOLO DEI CONTENITORI PORTARIFIUTI
1	

Frequenza	Noleggio annuale
Competenze	Direzione di Tronco di Udine CEUD01 Deposito Temporaneo Carnia A23 prog. Km 59+612 CEUD02 Deposito Temporaneo di Treviso Nord A27 prog. Km 22+600
Quantità presunta	annua V. descrizione

L'Impresa appaltatrice dovrà prevedere l'eventuale disponibilità di contenitori adatti a tipologie diverse di rifiuto e di capacità ed in quantità tali da soddisfare le richieste della Direzione di Esecuzione del Servizio; in particolare:

1.a – Scarrabile 20 mc. adatto a contenere rifiuti relativi ai CODICI CER 160103 – 170904 – 150103 – 070213 – 150102 – 200303

Cassoni in acciaio scarrabili stagni da 20 mc. ca. con coperchio adatti a contenere i rifiuti sopra indicati

1.b – Scarrabile 10 mc. adatto a contenere rifiuti relativi ai CODICI CER 170302 – 150203 – 200306 (al bisogno)

Cassoni in acciaio scarrabili stagni da 10 mc. ca. con coperchio adatti a contenere i rifiuti sopra indicati

1.c – Contenitore adatto a contenere rifiuti relativi ai CODICE CER 160214

Contentori (gabbia o cassone) adatto allo stoccaggio temporaneo di computer e stampanti, con caratteristiche adeguate per permettere lo stoccaggio, anche all'aperto e, comunque, conforme alle specifiche delle vigenti normative

1.d – Contenitore adatto a contenere rifiuti relativi ai CODICE CER 160216 - 150110

Contentore impermeabile, munito di chiusura adatto allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti sopra indicati, con caratteristiche adeguate per permettere lo stoccaggio, anche all'aperto e, comunque, conforme alle specifiche delle vigenti normative

1.e – Contenitore 850 lt. adatto a contenere rifiuti relativi al CODICE CER 160605

Contentore con coperchio, impermeabile – capacità di 850 lt.ca. – (dimensioni indicative 1,30x1,10x9,80) adatto allo stoccaggio temporaneo degli accumulatori di altre tipologie, costruito in polietilene antiolio e antiacido, antiurto trattato UV per esposizione permanente agli agenti atmosferici sollevato per permetterne l'aggancio e, comunque, conforme alle specifiche delle vigenti normative

1.f – Contenitore adatto a contenere rifiuti relativi al CODICE CER 200121

Contentore (dimensioni indicative 1,20x1,00x1,30) impermeabile, munito di chiusura adatto allo stoccaggio temporaneo dei tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, con caratteristiche adeguate per resistere agli urti ed alle sollecitazioni nonché permettere lo stoccaggio, anche all'aperto e, comunque, conforme alle specifiche delle vigenti normative

1.g – Contenitore adatto a contenere rifiuti relativi al CODICE CER 080119

Tanica di portata max. lt. 1.000, munita di chiusura adatto allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti sopra indicati, avente caratteristiche adeguate per resistere agli urti ed alle sollecitazioni nonché permettere lo stoccaggio, anche all'aperto e, comunque, conforme alle specifiche delle vigenti normative

I noleggi relativi ai punti 1.a), 1.b) saranno compensati con apposita voce di prezzo mentre i noli dei contenitori indicati ai rimanenti punti 1.c), 1.d), 1.e), 1.f) e 1.g) saranno forfettariamente compensati all'interno delle tariffe di cui all'elenco prezzi.

Nel corso della validità del contratto, qualora si presenti la necessità di ulteriori punti di accumulo, la Committente ha facoltà di modificare l'allestimento descritto dandone comunicazione preventiva all'Impresa appaltatrice.

L'Appaltatore è tenuto a reintegrare, contestualmente al prelievo, i contenitori pieni ritirati.

Rimane ad esclusivo carico ed onere dell'Impresa la sostituzione in caso di danneggiamento o furto dei contenitori noleggiati.

Il noleggio verrà contabilizzato semestralmente con riferimento all'effettivo utilizzo (unità misura mese).